

La procedura appare formalmente corretta.

DITTA SEAL S.r.l.

- 1) Contratto principale 08P29821 in data 17/9/98 per l'importo di L. mil.3.153.
- Oggetto: smaltimento catrame e bonifica dei serbatoi nel sito industriale di Bagnoli.
 - Tipologia di contratto: appalto di servizio.
 - Rendicontati nel 4° S.A.L.: L. mil. 0.

Il servizio viene affidato mediante esperimento di licitazione privata, indetta ai sensi del D.L.gvo n.157/95. La procedura appare formalmente corretta.

DITTA ECOCENTRO S.p.A.

- 1) Contratto principale 08P29810 in data 8/7/98 per l'importo di L. mil. 857,948.
- Oggetto: smaltimento trasformatori ed oli contenenti PCB o PCT.
 - Tipologia di contratto: appalto di servizio.
 - Rendicontati nel 4° S.A.L.: L. mil. 401,594.
 - Proposta di ammissibilità della spesa: positiva.

Il servizio viene affidato mediante esperimento di licitazione privata, indetta ai sensi del D.L.gvo n.157/95. La procedura appare formalmente corretta.

DITTA INTERMARE.

- 1) Contratto 08P29766 in data 18/12/97 per l'importo di L. mil. 681,375.
- Oggetto: trasporto di n.3 carroponi via mare.
 - Tipologia di contratto: appalto di servizio.
 - Rendicontati nel 4° S.A.L.: L. mil. 697,511.
 - Proposta di ammissibilità della spesa: sospesa.

L'affidamento del servizio viene disposto a mezzo di trattativa privata con un preventivo di £.mil.150. L'importo del contratto è invece di L.mil.681,375.

Per tale contratto sono stati richiesti chiarimenti alla Bagnoli, a tutt'oggi non ancora forniti.

La Commissione propone pertanto di sospendere il pagamento.

CONSORZIO ARPA.

- 1) Contratto in data 20-1-1997 per l'importo di L. mil. 460.
- N. 2 atti aggiuntivi per complessive L.mil. 500.
 - Oggetto : consulenza universitaria..
 - Tipologia di contratto: appalto di servizio.
 - Rendicontati nel 4° S.A.L.: L. mil. 183,500.
 - Proposta di ammissibilità della spesa: negativa.

In occasione del 2° S.A.L., la Commissione aveva suggerito di contenere l'importo massimo della convenzione entro la soglia dei 200.000 ECU. Con i due rinnovi contrattuali l'importo della prestazione commissionata è asceso a L.mil. 960.

In occasione della presentazione del 3° S.A.L., Commissione aveva confermato il giudizio positivo, ai fini della ammissibilità della spesa, nei limiti della soglia comunitaria.

Tenuto conto che con la spesa rendicontata in occasione del 4° S.A.L., l'importo della prestazione supera la soglia comunitaria, la Commissione esprime parere negativo di ammissibilità della spesa.

DITTA EDREVEA S.P.A.

- 1) Contratto 08P29738 in data 17/9/1997 per l'importo di L.mil.875
 - N.3 atti aggiuntivi per complessive L.mil. 105.
 - Oggetto : ricircolo industriale refrattari..
 - Tipologia di contratto: servizio
 - Rendicontati nel 4° S.A.L.: L.mil. 411,229.
 - Proposta di ammissibilità della spesa: negativa.

Si tratta di un contratto già esaminato dalla Commissione in occasione del 3° S.A.L. con parere negativo di ammissibilità alla spesa per le motivazioni di cui al verbale n.43 che si intendono integralmente riportate.

DITTA NUOVA CANEPA METALMECCANICA

- 1) Contratto 08P29756 in data 11-11-1997 per l'importo di L. mil 155.
 - Oggetto: smontaggio carroporti.
 - Tipologia di contratto: lavori.
 - Rendicontati nel 4° S.A.L.: L. mil. 62.
- 2) Contratto 08P29759 in data 25/11/97 per l'importo di L. mil. 280
 - Oggetto: smontaggio carroporti.
 - Tipologia : lavori.
 - Rendicontati nel 4° S.A.L. : L.mil.252.
 - Proposta di ammissibilità della spesa :positiva.

Il giudizio positivo discende dalla considerazione che l'ammontare complessivo della prestazione commissionata è inferiore al milione di ECU.

Contratti di importo inferiore a L.mil.100.

Per tali affidamenti la Commissione ha effettuato un confronto a campione sui seguenti contratti :

DITTA ECOPRENESTE S.r.l.

- 1) Contratto 08P29830 in data 29-10-1998 per L. mil. 14,860
 - Oggetto: smaltimento materiali in gomma e p.v.c.
 - Tipologia di contratto: appalto di servizio.
 - Rendicontati nel 4° S.A.L.: mil. 0.
 - Trattativa privata con n.5 ditte.
 - Procedura corretta perché l'importo di contratto risulta inferiore alla soglia dei 200 mila ECU.
- 2) Contratto 08P29791 in data 12-5-1998 per L. mil. 4,850.
 - Oggetto: smaltimento materiali in gomma e p.v.c.
 - Tipologia di contratto: appalto di servizio.
 - Rendicontati nel 4° S.A.L.: mil. 0.
 - Trattativa privata con n.5 ditte.
 - Procedura corretta perché l'importo di contratto risulta inferiore alla soglia dei 200 mila ECU.

DITTA DE VITA Maria S.n.c.

- 1) Contratto 08P29725 in data 29/7/97 per l'importo di L. mil. 41,360.
 - Oggetto: prelievi e conferimento di olio usato.
 - Tipologia di contratto: appalto di servizio.
 - Rendicontati nel 4° S.A.L.: L. mil. 7,267.
 - Proposta di ammissibilità della spesa: positiva perché l'importo di contratto risulta inferiore alla soglia dei 200 mila ECU.

Prestazioni Società Gruppo IRI.

La Commissione ha richiesto alla Bagnoli la documentazione relativa ad alcuni contratti stipulati con Società del gruppo IRI.

DITTA ANSALDO VOLUND.

- 1) Contratto 08P29720 in data 27/7/97 per L. mil. 1.168.
 - Oggetto: monitoraggio del sottosuolo del sito industriale di Bagnoli.
 - Tipologia di contratto: appalto di servizio.
 - Rendicontati nel 4° S.A.L.: L. mil. 737,165.
 - Trattativa privata tra n. 8 ditte.

Proposta di ammissibilità della spesa: sospesa.

La scelta dell'Ansaldo Volund sarebbe potuta avvenire senza il ricorso al mercato, dal momento che l'Ansaldo è società del gruppo IRI. La Bagnoli ha ritenuto invece di avviare un'indagine di mercato (trattativa privata) tra n.8 ditte di cui solo alcune appartenenti al gruppo IRI.

In tal caso la Bagnoli, avendo optato per una procedura di tipo concorsuale, avrebbe dovuto seguire le norme di cui al D.L.gvo n.157/95.

Risulta inoltre, che la stessa Ansaldo Volund si sia rivolta a laboratori privati per l'effettuazione delle richieste analisi e dei sondaggi (è stata richiesta la documentazione in proposito, non ancora consegnata).

Ove ciò rispondesse al vero, la procedura è censurabile, tenuto conto che anche l'Ansaldo Volund è tenuta, ex comma 5 art.3 del D.L.gvo n.157/95, all'osservanza delle procedure ad evidenza pubblica.

Anche qualora si voglia considerare l'affidamento operato dall'Ansaldo a laboratori privati come subappalto, andrebbe verificata, ai sensi dell'art.18, comma 1, del D.L.gvo n.157/95, la previsione nel capitolato d'onori della possibilità da parte dei concorrenti di indicare, all'atto della presentazione dell'offerta, la quota di appalto, non superiore al 30%, che intendono eventualmente subappaltare.

Si propone la sospensione in attesa di verificare la documentazione richiesta.

La Commissione ha inoltre ritenuto di acquisire la documentazione relativa a n.5 contratti stipulati dalla Bagnoli S.p.A. con la Garboli-Rep al fine di accertare eventuali affidamenti in subappalto a ditte terze.

La documentazione trasmessa è costituita dai contratti e dalle specifiche tecniche ad essi allegate.

In virtù dell'art.5 dei precitati contratti, eventuali affidamenti in subappalto, sono subordinati alla preventiva autorizzazione da parte della Bagnoli, a un'indagine di mercato tra almeno 15 ditte nel caso di lavori e tra almeno 3 ditte in caso di servizi, alla trasmissione alla medesima Bagnoli della documentazione relativa alle ditte interpellate.

E' altresì prevista la soglia del 30%, quale quota massima sub-appaltabile. La Commissione ritiene di chiedere alla Bagnoli Sp.A. la documentazione relativa ad eventuale subappalti.

ovvero formale dichiarazione che non sono intervenuti subappalti per le prestazioni rese dalla Garboli.

In conclusione la cifra che questa Commissione propone di non ammettere a finanziamento, sulla cifra di L.mil.38.595,747, corrispondente all'importo complessivo rendicontato in occasione del 4° S.A.L. per la voce "Prestazioni" è pari a L.mil.2.992,624, oltre ad eventuale importi che la Commissione proporrà di detrarre allorchè avrà acquisito la documentazione richiesta per la Garboli. Pertanto la detrazione di Lire Mil 2.992,624 è così suddivisa:

a) Prestazioni ditte terze (importo superiore a L.mil.100): L.mil.2.089,675.

Tale cifra afferisce agli appalti la cui procedura di affidamento è stata ritenuta dalla Commissione non conforme alla normativa vigente. L'importo è stato determinato sulla scorta della documentazione analitica fornita dalla Bagnoli.

b) Prestazioni Soc. Gruppo IRI: L.mil.737,165.

Detto importo afferisce al corrispettivo riconosciuto all'Ansaldo Volund per le prestazioni eseguite. Rispetto a tale affidamento, la Commissione, per le motivazioni suesposte, ha proposto di sospendere il pagamento, in attesa di ricevere dalla Bagnoli S.p.A. la documentazione richiesta.

c) Collaudatori: L.mi.165,784.

Per quanto riguarda il compenso riconosciuto ai componenti delle Commissioni di Collaudo, pari a L.mil.165,784, la Commissione di Esperti propone di subordinare il pagamento alla presentazione, da parte dei medesimi collaudatori, di parcelle debitamente vistate dagli ordini professionali di appartenenza.

Si richiamano anche in questa occasione le considerazioni riportate nel verbale n.34 e 43 della Commissione Esperti sulla natura delle Commissioni di Collaudo.

Il rilascio dell'attestazione relativa al 4° SAL è rinviato in attesa dell'acquisizione degli atti inerenti la Gardoli.

Roma 9 giugno 1999

Paolo Basile Giannini

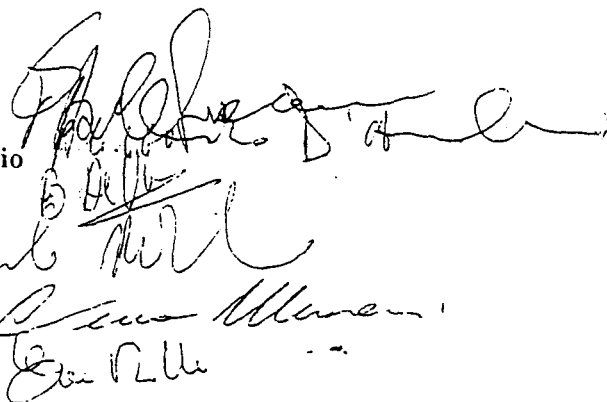
Alessandro D'Ambrosio

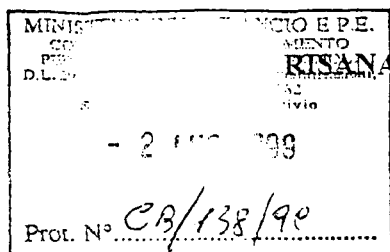
Benedetto De Vivo

Valerio Milano

Loredana Musmeci

Enrico Rolle





RIEPIANIMENTO DEI SITI INDUSTRIALI DELL' AREA DI BAGNOLI
(legge 18 novembre 1996 n. 582)

Commissione degli Esperti - Verbale N.60

Il giorno 1 luglio 1999 si è riunita in Napoli presso il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, la Commissione degli Esperti con il seguente ordine del giorno:

- Questione Rimozione Colmata ;
- Definizione 4° S.A.L;
- Appalto Eternit;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti Basile Giannini, D'Ambrosio, De Vivo, Milano, Musmeci, Rolle.

In riferimento al primo punto all'ordine del giorno, la Commissione precisa quanto segue.

I risultati del monitoraggio con maglia 100 x 100 m, effettuato nel suolo e nel sottosuolo, relativamente all'area della colmata indicano valori superiori alla soglia limite essenzialmente per As, V (e in secondo luogo per Cu), Idrocarburi Totali e IPA.

Tali valori sono comunque dello stesso ordine di grandezza di quelli riscontrati in altre aree dello stabilimento e trovano giustificazione, per quanto concerne As e V, nella presenza di materiali di riporto (loppe e scorie)

Infatti le anomalie per l'As si riscontrano nel materiale di riporto (loppe e scorie) e solo in un punto nei suoli *sensu stricto*.

Le anomalie per Idrocarburi totali e IPA, la cui presenza è ascrivibile all'attività effettuata sui suoli, interessano i 4 livelli indagati (0-1 m; 1-2 m; 2-3 m; 3-4 m).

Con verbale N° 53 del 26 marzo 1999, la CE segnalava al Comitato di Coordinamento che gli elaborati relativi alla campagna di caratterizzazione delle acque di falda eseguita dalla società Bagnoli S.p.A. nel mese di febbraio, evidenziavano una diffusa contaminazione delle falde da Idrocarburi Totali e IPA (fluorantene) in alcuni punti dell'area ex-ILVA; in particolare nell'area di colmata veniva segnalata una contaminazione puntiforme per Arsenico. Per quanto riguarda gli Idrocarburi Totali si osservava che venivano riscontrate concentrazioni superiori alle concentrazioni limite tabellari anche nelle aree in ingresso all'area ex-ILVA.

La CE ravvisava da un lato la necessità di procedere all'approfondimento dei fenomeni osservati e dall'altro raccomandava di predisporre immediatamente un adeguato programma

di messa in sicurezza volto ad impedire il trasferimento della contaminazione dalla falda agli ambienti marini. La CE ribadiva altresì la necessità di disporre, da parte della Bagnoli, di tutte le informazioni relative alle caratteristiche dell'acquifero.

Con un documento del 14.4.99, la CE sulla base delle risultanze analitiche delle acque di falda per i mesi di febbraio e marzo 1999, sottolineava la presenza di contaminazione per As in area di colmata e per Idrocarburi Totali e IPA in area LAM (laminatoi). Veniva anche segnalata una contaminazione diffusa per Manganese nell'area immediatamente a monte dell'area di colmata (area LAM).

La CE per minimizzare la migrazione di contaminanti dal sito all'ambiente circostante, raccomandava di procedere alla rimozione delle potenziali fonti di inquinamento presenti nell'area di colmata e di mettere in atto sistemi idonei a bloccare il deflusso dei contaminanti nell'ambiente circostante ed in particolare nell'area marina antistante. Inoltre la CE ribadiva la necessità impellente di conoscere i dati relativi alle caratteristiche idrauliche e chimico-fisiche dell'acquifero, per poter valutare, progettare conseguentemente ed eseguire le eventuali misure di messa in sicurezza.

In data successiva la società Bagnoli S.p.A. ha fatto pervenire alla CE il documento "Valutazione del rischio d'inquinamento in Arsenico e Manganese della falda acquifera presente nell'area dello stabilimento ex ILVA di Bagnoli". In questo studio i dati relativi alla falda includevano anche le risultanze del mese di Aprile 1999 (che confermavano comunque quanto già evidenziato per i mesi di Febbraio e Marzo).

Il documento della Società Bagnoli S.p.A. riporta i risultati analitici effettuati presso i laboratori del CSM S.p.A. ed una relazione sulle caratteristiche geologiche e idrogeologiche dell'area flegrea ed alcune considerazioni sulle anomalie geochimiche nelle acque di falda effettuate dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Napoli.

La CSM S.p.A. ha condotto analisi chimiche su campioni "tal quale e su eluati di minerali di ferro, fossili, loppe di altoforno, scoria e fanghi di acciaieria" presenti nel sito di Bagnoli. Le prove di eluizione, condotte fanno riferimento al test riportato in All. 3 nel Decreto Ministeriale del 5.2.98 relativo ai rifiuti non pericolosi recuperabili e alla normativa olandese (NEN 7343). Tali prove evidenziano che sia per l'Arsenico che per il Manganese non vi è cessione dai materiali esaminati (loppe, scorie etc) alle soluzioni. Tuttavia nel documento non viene specificato il valore di pH delle soluzioni estraenti all'inizio e alla fine della prova.

La relazione del Dipartimento di Scienze della Terra riporta le caratteristiche delle acque termali dell'area flegrea da dati bibliografici. Gli studi citati evidenziano per le acque termali

flegree concentrazioni di Arsenico fino a 5600 ppb (con valori medi intorno a 1000 ppb); nelle Terme Puteolane (Dazio Bagnoli), poste a breve distanza dall'area della colmata, sono tra l'altro riportate concentrazioni fino a 2600 ppb. (vedi tabella allegata).

Va fatto rilevare che le concentrazioni anomale della falda, nell'area di colmata, raggiungono valori massimi di 495 ppb. Le acque termali sono altresì caratterizzate da concentrazioni anomale di altri elementi metallici, quali Hg, F, B, Sb, Tl, Mn. Queste anomalie sono da considerare del tutto "normali" in fluidi termali associati ad un sistema geotermico di un apparato vulcanico quiescente quale è quello dei Campi Flegrei. L'ipotesi quindi che il valore anomalo puntiforme registrato per l'Arsenico nell'area di colmata possa essere attribuibile ad una sorgente naturale, al momento non può essere del tutto esclusa.

La CE ritiene pertanto che bisogna portare a sostegno di questa ipotesi prove sperimentali che dimostrino l'affioramento di una sorgente termale, tramite, ad esempio, la realizzazione di pozzi e trincee.

La CE fa rilevare che le acque termali oltre che trasportare direttamente concentrazioni anomale di elementi metallici, quale As, Mn, Pb, Cu etc, possono eventualmente esercitare una funzione liscivante di elementi inquinanti dai materiali di riporto presenti nell'area di colmata (loppe, scorie).

La C.E. ritiene che le prove di eluizione effettuate dal CSM S.p.A. siano insufficienti per dimostrare la non eluibilità di elementi quali Arsenico e Manganese dai materiali esaminati (loppe, scorie) alle acque di falda.

Le prove di eluizione vanno integrate con altri test di cessione che utilizzino soluzioni estraenti caratterizzate da pH da molto acidi a molto basici e soprattutto utilizzino soluzioni con condizioni chimico-fisiche (salinità, pH, REDOK, temperature etc.) del tutto simili a quelle naturali delle sorgenti termali presenti nell'area di Bagnoli. Inoltre il materiale da sottoporre alle prove di cessione dovrà essere del tutto simile a quello "in situ".

In data 24.6.99 la Società Bagnoli S.p.A. ha trasmesso i risultati analitici delle acque di falda aggiornati fino al mese di maggio 1999. I risultati confermano sostanzialmente la situazione registrata nei mesi di febbraio, marzo e aprile 1999, con inquinamento diffuso della falda.

La C.E. puntualizza ancora una volta che comunque la Società Bagnoli S.p.A. non ha ancora prodotto uno studio sulle caratteristiche idrauliche e chimico-fisiche dell'acquifero, benchè questa urgenza sia stata più volte fatta presente dalla CE, al fine di effettuare una precisa valutazione del rischio associato al potenziale trasporto di inquinanti al mare (stima

del "carico inquinante").

Pertanto occorre procedere con urgenza al completamento delle indagini di cui sopra.

In ogni caso è opportuno che la Società Bagnoli predisponga da subito un programma di messa in sicurezza delle aree inquinate che, in funzione dell'analisi di rischio, consideri le varie ipotesi e ne valuti la fattibilità, in modo tale da poter avviare la eventuale fase operativa immediatamente dopo il completamento delle indagini integrative sopra indicate.

In merito alla attestazione relativa al 4° S.A.L. e più in particolare alla documentazione richiesta alla Bagnoli S.p.A. circa i subappalti effettuati dalla Garboli, è pervenuta via fax, da parte della Bagnoli, copia della corrispondenza intercorsa tra la stessa Bagnoli ed il Comitato, in merito al modo di valutare alcune categorie di lavori e servizi.

Gli elementi forniti non appaiono utili a soddisfare la richiesta avanzata, in quanto la Commissione si era già espressa nel senso di considerare i noli quali prestazioni di servizio e come tali, in caso di affidamento a ditte terze per importi superiori a 200.000 ECU, assoggettabili al D.Leg.vo n.157/95.

Per l'ipotesi che i lavori o servizi, in tutto o in parte, siano stati affidati dalla Garboli a ditte terze tramite contratto di subappalto, la C.E. ha ritenuto, con la richiesta fatta, di valutare quantità e modalità di tali affidamenti, giusta l'art.5 dei contratti stipulati tra Bagnoli e Garboli.

La Commissione conferma, per quanto sopra, la richiesta alla Bagnoli della documentazione di cui al verbale n.59 del 9 giugno 1999.

Ove tale documentazione non dovesse pervenire, la C.E., nella prossima riunione, proporrà al Comitato di ritenere non ammissibile alla liquidazione del 4° S.A.L. la cifra corrispondente al 30% del valore dei contratti stipulati con la Garboli.

Napoli 1 luglio 1999

Paolo Basile Giannini

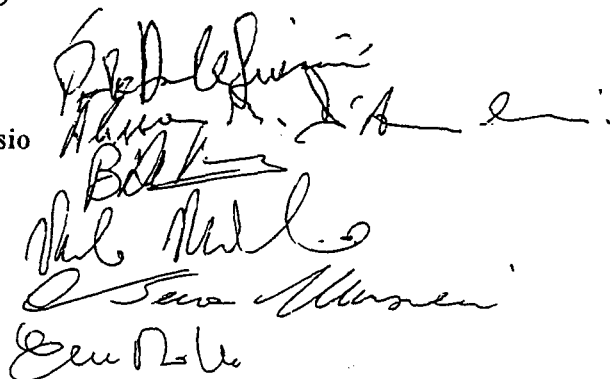
Alessandro D'Ambrosio

Benedetto De Vivo

Valerio Milano

Loredana Musmeci

Enrico Rolle



XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato

THERMAL FLUIDS IN THE PHLEGRAEAN FIELDS FROM 1970 TO 1990

TABLE 1

| Sample | Time | T°C | pH | Cond. | NH ₃ | Sr | Li | Rb | Ca | U | Rn | As | Sb | Hg | Tl | He | F | B |
|--------|------|-----|-----|-------|-----------------|------|-------|------|-----|-----|-------|------|------|-----|------|-----|------|------|
| 2 | 1978 | 64 | 6.3 | 14.0 | 8.5 | - | 1700 | - | - | 0.5 | 3450 | 180 | - | 18 | - | 14* | - | - |
| | 1985 | 55 | 6.5 | 10.0 | 9.2 | 5.1 | 1400 | 1200 | 200 | 0.9 | 4200 | 260 | - | 5 | - | 4* | 1.2 | 16 |
| | 1989 | 55 | 6.5 | 9.0 | 7.8 | 4.9 | 1390 | 1122 | 202 | - | 3250 | 311 | 0.4 | 16 | 0.10 | 8* | 1.6 | 10 |
| 3 | 1989 | 86 | 7.1 | 5.0 | 17.2 | 1.6 | 707 | 1081 | 17 | - | - | 1630 | 0.4 | 3 | 0.10 | 240 | 4.5 | 24 |
| 4 | 1978 | 95 | 1.9 | 11.0 | 930.0 | - | 2.4 | 320 | - | 4.5 | 2000 | 34 | - | 800 | - | 15* | - | - |
| | 1985 | 95 | 1.5 | 8.8 | 320.0 | 0.3 | 9.2 | 320 | - | 5.1 | 3980 | 40 | - | 230 | - | 10* | 1.7 | 0.30 |
| | 1989 | 90 | 1.7 | 7.0 | 545.0 | 0.4 | 9.0 | 367 | 35 | - | - | 39 | 0.1 | 150 | 2.94 | 12* | 0.6 | 0.75 |
| 6 | 1978 | 62 | 7.5 | 10.0 | 1.9 | - | 1100 | - | - | 96 | 2400 | 900 | - | 15 | - | 544 | - | - |
| | 1985 | 51 | 7.2 | 7.7 | 1.9 | 1.3 | 1100 | 540 | - | 180 | 480 | 2600 | - | 5 | - | 328 | 4.1 | 35 |
| | 1989 | 51 | 7.6 | 9.9 | 0.03 | 0.79 | 1087 | 714 | 20 | - | 950 | 2200 | 0.4 | 7 | 0.21 | 100 | 2.8 | 24 |
| 8 | 1978 | 49 | 6.6 | 3.9 | 0.07 | - | 500 | - | - | 14 | 750 | 100 | - | 15 | - | - | - | - |
| | 1985 | 44 | 6.8 | 3.2 | 0.03 | 0.59 | 470 | 280 | - | 9.4 | 480 | 340 | - | 5 | - | - | 8.8 | 1.30 |
| | 1989 | 49 | 7.3 | 2.3 | 0.03 | 0.13 | 215 | 244 | 12 | - | 440 | 384 | 0.8 | 16 | 0.23 | 190 | 16.3 | 0.88 |
| 9 | 1978 | 26 | 7.5 | 1.9 | 1.2 | - | 36 | - | - | 29 | 60 | 12 | - | 20 | - | 110 | - | - |
| | 1985 | 21 | 7.3 | 1.7 | 0.95 | 0.50 | 30 | 68 | - | 26 | 200 | 17 | - | 5 | - | 55 | 2.0 | 0.36 |
| | 1989 | 26 | 7.1 | 1.8 | 0.07 | 0.45 | 46 | 74 | 4 | - | 460 | 18 | 0.10 | 1 | 0.04 | 50 | 2.0 | 0.45 |
| 10 | 1978 | 22 | 6.9 | 4.1 | 0.37 | - | 560 | - | - | 12 | 130 | 22 | - | 16 | - | 365 | - | - |
| | 1985 | 20 | 7.1 | 3.0 | 7.30 | 0.75 | 380 | 180 | - | 10 | 560 | 120 | - | 6 | - | 253 | 5.9 | 2.00 |
| | 1989 | 26 | 6.8 | 2.3 | 0.07 | 0.56 | 613 | 198 | 4 | - | 130 | 188 | 0.52 | 13 | 0.10 | 120 | 8.1 | 3.30 |
| 11 | 1978 | 85 | 6.9 | 43.0 | 16.00 | - | 15000 | 4401 | - | 0.8 | 2200 | 2400 | - | 60 | - | 260 | - | - |
| | 1985 | 88 | 6.6 | 38.0 | 29.00 | 9.4 | 16000 | 4400 | 50 | 0.8 | 660 | 5600 | - | 1 | - | 130 | 7.8 | 61 |
| | 1989 | 76 | 6.9 | 25.0 | 11.00 | 7.7 | 10500 | 2468 | 50 | - | 23060 | 4740 | 126 | 10 | 7.84 | 40 | 7.3 | 27 |
| 12 | 1989 | 70 | 6.5 | 33.0 | 7.80 | 8.5 | 7330 | 2203 | 60 | - | 26200 | 3550 | 60 | 8 | 2.80 | 28 | 5.0 | 26 |
| 13 | 1978 | 29 | 6.8 | 2.0 | 0.44 | - | 120 | - | - | 13 | 2400 | 19 | - | 12 | - | - | - | - |
| | 1985 | 29 | 6.8 | 1.9 | 0.07 | 0.53 | 95 | 130 | - | 36 | 1000 | 26 | - | 4 | - | - | 5.9 | 0.27 |
| | 1989 | 30 | 6.7 | 1.7 | 0.17 | 0.27 | 100 | 87 | 7 | - | 1200 | 24 | 0.42 | 8 | 0.03 | 70 | 3.5 | 1.30 |
| 14 | 1978 | 40 | 6.8 | 27.0 | 6.10 | - | 7600 | - | - | 17 | 750 | 870 | - | 30 | - | 330 | - | - |
| | 1985 | 28 | 6.9 | 24.0 | 4.40 | 11 | 7300 | 3400 | - | 14 | 800 | 720 | - | 1 | - | 50 | 2.0 | 30 |
| | 1989 | 46 | 6.7 | 21.0 | 7.30 | 9.6 | 6700 | 2815 | - | - | 770 | 665 | 88.2 | 10 | 9.45 | 110 | 2.3 | 21 |
| 15 | 1978 | 38 | 7.0 | 22.0 | 6.80 | - | 9000 | - | - | 14 | 690 | 1800 | - | 15 | - | - | - | - |
| | 1985 | 38 | 6.6 | 17.0 | 4.80 | 6.5 | 7400 | 2200 | 230 | 9.6 | 620 | 2100 | - | 5 | - | - | 3.2 | 27 |
| | 1989 | 31 | 7.0 | 9.6 | 2.00 | 3.2 | 4790 | 1306 | 182 | - | 390 | 1520 | 23 | 1 | 1.06 | 140 | 2.5 | 11 |
| 16 | 1978 | 17 | 7.4 | 1.8 | 0.03 | - | 130 | - | - | 18 | 330 | 19 | - | 15 | - | - | - | - |
| | 1985 | 14 | 7.2 | 1.7 | 0.01 | 0.8 | 130 | 110 | - | 16 | 260 | 42 | - | - | - | - | 3.4 | 0.80 |
| | 1989 | 21 | 7.1 | 1.9 | 0.02 | 0.73 | 143 | 102 | 4 | - | 290 | 67 | 0.62 | 8 | 0.09 | 140 | 4.2 | 0.85 |

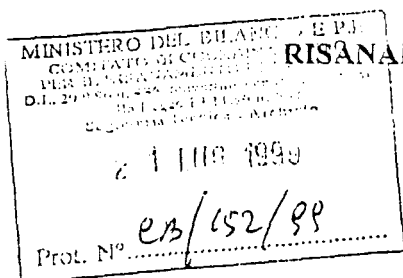
Comparison between geochemical characteristic of natural fluids from Phlegraean Fields area, collected in 1978, 1985 and 1989 respectively. Electrical conductivity is in $\text{cm} \times 10$; NH₃, Sr, F and B in ppm; Li, Rb, U, As, Sb, and Tl in ppb; Rn in pCi/l; He ppb v v in water; *He in ppm v/v gas. For numbers see fig. 2.

dal trend of the Stufe di Nerone well (external); the steady temperature increase in the Damiani well from September 1989; and the greater variability of all well waters in the period 1987-1988. For the waters of the Stufe di Nerone well (external) alone, Fig. 4 shows the persisting great variability of the SO₄/Cl ratio, although to a far smaller extent than during 1983-1984. The same parameter increased in variability in all monitored points during 1987-1988.

Correct interpretation of the observed variations of these geochemical parameters in time required determination of the background values in each single sampling points, by means of calculation of mean seasonal variations and mean quadratic deviations. Trends over the ob-

servation period thus turned out to be clearer and more interesting. In particular, as base-level variations were often not so great as to be automatically and univocally explained, we believe that changes in emission temperature, if found on a large scale, must be considered as definitely indicating ongoing variations of physico-chemical features in the ground.

Even more interesting was the SO₄/Cl ratio pattern: in some wells, significant variations occurred in concomitance with shocks of M > 3. Moreover, in four wells located throughout the bradyseismic area, a steady and marked increase, indicating chemico-physical changes in the reservoir, was followed by a fall at the very moment of bradyseismic climax, suggesting at



RISANAMENTO DEI SITI INDUSTRIALI DELL' AREA DI BAGNOLI (legge 18 novembre 1996 n. 582)

Commissione degli Esperti - Verbale N.61

Il giorno 20 luglio 1999 si è riunita in Roma, presso l'Istituto Superiore di Sanità, la Commissione degli Esperti con il seguente ordine del giorno:

- Rilascio attestazione relativa al 4° S.A.L.;
- Piano di monitoraggio e programma di bonifica delle acque profonde;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti Basile Giannini, D'Ambrosio, DeVivo, Musmeci, Rolle.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, la Commissione richiama i verbali n.59 e 60, nei quali il rilascio dell'attestazione relativa al 4° S.A.L. è stato subordinato alla produzione da parte della Bagnoli S.p.A. di documentazione idonea a comprovare eventuali ricorsi a subappalti e/o affidamenti a ditte terze delle prestazioni commissionate dalla Bagnoli alla Garboli S.p.A.

Nell'ultimo capoverso del verbale n.60, in particolare, la C.E. ha precisato che in mancanza di tale documentazione, avrebbe operato, in via prudenziale, una decurtazione pari al 30% del valore dei contratti stipulati tra la Garboli e la Bagnoli (tale percentuale costituisce il limite massimo subappaltabile previsto dalla normativa vigente).

La Commissione di Esperti pertanto:

- considerato che ad oggi la documentazione richiesta non è pervenuta;
- rilevato che l'ammontare delle prestazioni fornite dalla Garboli S.p.A. alla Bagnoli in occasione del 4° S.A.L., relativo al periodo febbraio 1998-gennaio 1999, è pari a £.21.444.233.975;
- ritenuto che il 30% di tale ultima cifra è pari a £.6.433.270.192;
- visto l'ammontare complessivo del 4° S.A.L. pari a £.77.194.734.593 (IVA inclusa) e a £.70.906.909.268 (IVA esclusa);
- ritenuto che l'ammontare rendicontato per prestazioni è pari a £.38.595.747.356 al netto di IVA;
- rilevato che la Commissione con il verbale n.59 aveva proposto di non ammettere a liquidazione la cifra di L.mil.2.992.624 per i motivi nel medesimo verbale indicati;
- considerato che a tale cifra va aggiunto l'ulteriore importo di £.6.433.270.192 pari al 30% del valore delle prestazioni rese dalla Garboli alla Bagnoli,

propone di non ammettere a liquidazione la cifra complessiva di £.9.425.894.192.

In conseguenza di ciò la Commissione propone di ammettere a liquidazione il 4° S.A.L. per un ammontare di £.61.481.015.076 al netto di IVA.

Per quanto riguarda invece il 2° punto all'ordine del giorno, la Commissione di Esperti ha ricevuto in data odierna la seguente documentazione trasmessa dalla Bagnoli S.p.A.:

- analisi delle acque di falda relative ai mesi di aprile, maggio e giugno 1999;
- aggiornamento dell'inquadramento idrogeologico, monitoraggio dei livelli piezometrici (novembre97-maggio99), rilevamento dei parametri idrogeologici;

- caratterizzazione geochimica dei suoli esterni all'ex sito industriale di Bagnoli.

E' inoltre pervenuta copia della lettera inviata in data 12 luglio dal Direttore Generale dott. Mascazzini al sindaco di Napoli ed ai Commissari delegati sullo stato di inquinamento dei suoli e della falda nell'area industriale di Bagnoli.

In merito a tale lettera, la Commissione Esperti prende atto che i valori limite di riferimento, per valutare lo stato di contaminazione delle acque sotterranee, sono stati individuati dal Comitato in quelli contenuti nel decreto legislativo n.152/99 e, per i parametri mancanti in detto decreto, ai valori contenuti nel testo di Regolamento di attuazione dell'art.17 del decreto legislativo n.22/97, in via di emanazione.

Consequentemente, la C.E. ha riesaminato i dati relativi allo stato qualitativo della falda ed è pervenuta a valutazione analoga a quelle contenute nella lettera citata relativamente al periodo febbraio-maggio 1999.

Per quanto riguarda il mese di giugno, si evidenzia quanto segue:

- a partire da tale mese, il berillio è stato analizzato con un metodo idoneo a mettere in evidenza concentrazioni anche inferiori al limite di riferimento; ne consegue un quadro di contaminazione meno uniforme, con valori superiori al limite di riferimento in tre piezometri delle aree industriali;
- la concentrazione di arsenico anche nel mese di giugno presenta un valore molto elevato in area di colmata e supera il valore di riferimento anche in molti piezometri delle aree industriali;
- per quanto riguarda gli IPA, si hanno lievi superamenti del valore di riferimento in area di colmata per il benzo (a) antracene e in area industriale per benzo (a) pirene;
- si conferma un diffuso superamento del limite di riferimento per manganese, ferro e idrocarburi totali in aree industriali;

Alla luce di tali valutazioni, la C.E. ribadisce l'urgenza di predisporre un programma di messa in sicurezza delle aree inquinate.

In merito agli altri documenti trasmessi dalla Bagnoli, la C.E. osserva quanto segue:

- l'inquadramento idrogeologico appare sufficientemente sviluppato; si consiglia comunque la effettuazione di ulteriori sondaggi profondi, alcuni dei quali attrezzati a piezometri, posizionati anche in aree esterne al sito industriale;
- lo studio idrologico deve essere completato con opportune elaborazioni che consentano di valutare il deflusso superficiale e profondo; la conoscenza dei deflussi è di fondamentale importanza per la valutazione dei percorsi degli inquinanti e del potenziale impatto sull'ambiente marino;
- risulta apprezzabile la rappresentazione delle sezioni stratigrafiche relative al monitoraggio di prima fase, dalla quale si evidenzia con maggiore immediatezza che la falda superficiale è per lo più a contatto con materiali di riporto; sarebbe opportuno pervenire ad una rappresentazione tridimensionale dell'andamento stratigrafico e dell'andamento della falda;
- il documento relativo alla caratterizzazione geochimica dei suoli esterni all'ex sito industriale di Bagnoli, contiene elaborati di dettaglio, anche statistici, relativi alla individuazione dei valori di background, valori già noti e su cui la C.E. si è già espressa (tali valori sono stati presentati durante la Conferenza Informativa dello scorso mese di aprile).

La C.E. prende inoltre atto che la Bagnoli sta predisponendo uno studio atto a verificare la presenza di risalite di fluidi termali all'interno del sito industriale ed in particolare nell'area di colmata e sollecita il rapido avvio delle relative attività, secondo quanto già indicato dalla C.E. nel verbale n.60 dell'1-7-1999.

La C.E. infine raccomanda di effettuare una più completa caratterizzazione della qualità delle acque profonde in ingresso all'ex sito industriale di Bagnoli, che costituisce il presupposto per individuare le attività di bonifica della falda da porre a carico della Bagnoli S.p.A.

Roma 20 luglio 1999

Paolo Basile Giannini

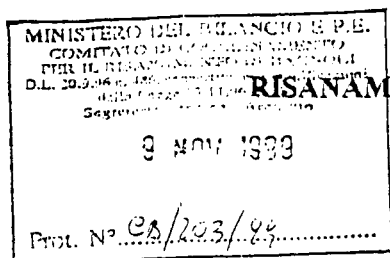
Alessandro D'Ambrosio

Benedetto De Vivo

Loredana Musmeci

Enrico Rolle

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically to the right of the printed names. The signatures are: Paolo Basile Giannini (top), Alessandro D'Ambrosio, Benedetto De Vivo, Loredana Musmeci, and Enrico Rolle (bottom). The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.

**RISANAMENTO DEI SITI INDUSTRIALI DELL' AREA DI BAGNOLI****(legge 18 novembre 1996 n. 582)****Commissione degli Esperti - Verbale N.64**

Il giorno 4 novembre 1999 si è riunita in Napoli, presso il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, la Commissione degli Esperti con il seguente ordine del giorno:

- Esame della documentazione relativa al 5° S.A.L;
- Organizzazione della Conferenza Informativa ;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti D'Ambrosio, DeVivo, Kipar, Milano, Rolle.

Gli atti relativi al 5° S.A.L. sono stati trasmessi dal Comitato di Coordinamento e di Alta Vigilanza con nota in data 15 ottobre 1999.

La documentazione analitica degli affidamenti operati a favore di ditte terze, sulla quale operare il controllo, è stata consegnata in data 25 ottobre 1999 all'ing. Basile Giannini ed al dr. D'Ambrosio, espressamente incaricati a tal fine dalla Commissione.

La Commissione, esaminati gli atti trasmessi dalla Bagnoli e preso atto delle certificazioni rese dalle n.7 Commissioni di Collaudo, attesta quanto segue:

I lavori contabilizzati in occasione del 5° S.A.L (1-2-1999/31-7-1999) ammontano complessivamente a L.mil.41.912.(All.A).

L'avanzamento del progetto nello stesso periodo (comprensivo di spese generali ed imprevisti) è pari a L.mil.50.294.

Detto importo, sommato ai S.A.L. precedenti, comporta un avanzamento complessivo di L.mil.226.468, pari al 66% del totale approvato per il piano di risanamento (L.mil.343.138).

Detta percentuale di avanzamento è lievemente superiore a quella stabilita dal Protocollo di Intesa del 30-3-1996 pari al 65%.

Tale circostanza dà titolo alla Bagnoli di accedere, previa verifica, al pagamento della quinta rata di acconto del contributo dello Stato.

Si richiama l'attenzione del Comitato di Coordinamento e di Alta Sorveglianza su quanto evidenziato dalla V Commissione di collaudo relativamente agli scostamenti, rispetto alle previsioni del progetto di bonifica, delle lavorazioni eseguite nell'ambito delle commesse di propria spettanza.

Circostanza, peraltro, già più volte segnalata da questa Commissione in occasione della verifica della documentazione relativa ai SAL precedenti.

L'ammontare complessivo della spesa rendicontata in occasione del 5° S.A.L., pari a L.34.059.554.711 (IVA esclusa). è così suddiviso per voci (All. B):

- Totale Prestazioni £.19.539.792.807.
- Totale Personale £.14.519.761.904.

La voce "Prestazioni" risulta a sua volta così composta (All.C):

- a) L.mil.6.036.622.792. Prestazioni rese da ditte terze di importo superiore a L.mil100.
- b) L.mil. 595.869.149. Prestazioni rese da ditte terze di importo singolo inferiore a L.mil.100

c) L.mil.12.907.300.866. Prestazioni Soc. Gruppo IRI, consulenze, acquisti per cassa.

La documentazione giustificativa prodotta dalla Bagnoli, ed oggetto di verifica da parte della Commissione, riguarda n.12 affidamenti operati a favore di ditte terze, di importo superiore a L.mil.100, e n.8 contratti stipulati con società del Gruppo IRI.

Contratti di importo superiore a L.mil.100.

Per tali affidamenti la Commissione ha ritenuto di verificare i soli contratti per i quali l'importo della prestazione risulta superiore alla soglia comunitaria. Si riportano qui di seguito le ditte contraenti, la data del contratto, la tipologia della prestazione, l'ammontare rendicontato in occasione del 5° S.A.L.(All.D) ed il giudizio della Commissione in merito alla proposta di ammissibilità o meno alla spesa.

DITTA DECALIFT

1) Contratto principale 08P29819 in data 29/7/98 per l'importo di L. mil. 1.407,8 già esaminato in occasione del 4° SAL.

- Oggetto: noleggio di autogrù.
- Tipologia di contratto : appalto di servizio.
- Rendicontati nel 5° S.A.L.: L. mil.1.135,768.
- Proposta di ammissibilità della spesa: positiva.

Per l'appalto del servizio, viene indetta una licitazione privata ai sensi del D.L.vo n.157/95 Alla gara partecipa una sola ditta. La Società Bagnoli pertanto, non avendo previsto nel bando di gara che si sarebbe proceduto ad aggiudicazione anche in offerta di una sola offerta valida, dichiara la gara "virtualmente deserta" e procede all'affidamento del servizio a trattativa privata invitando 20 imprese. Presentano offerta 2 ditte. L'appalto viene aggiudicato alla Decalift. La procedura appare formalmente corretta.

2) Contratto principale 08P29809 in data 1/7/98 per l'importo di L. mil. 403,207, già esaminato in occasione del 4° SAL.

- Oggetto: noleggio piattaforme per attività di demolizione..
- Tipologia di contratto appalto di servizio.
- Rendicontati nel 5° S.A.L.: L. mil.191,537.
- Proposta di ammissibilità della spesa: positiva.

Per l'appalto del servizio, viene indetta una licitazione privata ai sensi del D.L.vo n.157/95 Alla gara partecipa una sola ditta. La Società Bagnoli pertanto, non avendo previsto nel bando di gara che si sarebbe proceduto ad aggiudicazione anche in offerta di una sola offerta valida, dichiara la gara "virtualmente deserta" e procede all'affidamento del servizio a trattativa privata invitando 19 imprese.

Presentano offerta 5 ditte. L'appalto viene aggiudicato alla Decalift.

La procedura appare formalmente corretta.

DITTA SEAL S.r.l.

Contratto principale 08P29821 in data 17/9/98 per l'importo di L. mil.3.153, già esaminato in occasione del 4° SAL.

- Oggetto: smaltimento catrame e bonifica dei serbatoi nel sito industriale di Bagnoli.
- Tipologia di contratto: appalto di servizio.
- Rendicontati nel 5° S.A.L.: L. mil.2.774,640.

Il servizio viene affidato mediante esperimento di licitazione privata, indetta ai sensi del D.L.gvo n.157/95. La procedura appare formalmente corretta.

DITTA ECOCENTRO S.p.A.

Contratto principale 08P29810 in data 8/7/98 per l'importo di L. mil. 857,948, già esaminato in occasione del 4° SAL.

- Oggetto: smaltimento trasformatori ed oli contenenti PCB o PCT.
- Tipologia di contratto: appalto di servizio.
- Rendicontati nel 5° S.A.L.: L. mil. 226,500.
- Proposta di ammissibilità della spesa: positiva.

Il servizio viene affidato mediante esperimento di licitazione privata, indetta ai sensi del D.L.gvo n. 157/95. La procedura appare formalmente corretta.

ATI: Tecnologie Industriali ed Ambientali - SAIT.

1) Contratto 08P29829 in data 28/10/98 per l'importo di L. mil. 7.890.

- Oggetto: bonifica area ex Eternit ed ILVA.
- Tipologia di contratto: appalto di lavori.
- Rendicontati nel 5° S.A.L.: L. mil. 1.385,960.
- Proposta di ammissibilità della spesa: positiva.

Per l'affidamento del servizio viene bandito un appalto concorso ai sensi della legge n. 109/94. La procedura appare formalmente corretta.

Prestazioni Società Gruppo IRI.**DITTA ANSALDO VOLUND.**

1) Contratto 08P29720 in data 22/7/97 per L. mil. 1.168.

- Oggetto: monitoraggio del sottosuolo del sito industriale di Bagnoli.
- Tipologia di contratto: appalto di servizio.
- Rendicontati nel 5° S.A.L.: L. mil. 184,291.
- Trattativa privata tra n. 8 ditte.

Proposta di ammissibilità della spesa: negativa per le motivazioni di cui al verbale n.59 della Commissione Esperti in data 9 giugno 1999 che s'intendono qui di seguito integralmente riportate.

La Società Bagnoli S.p.A. ha inoltre trasmesso la documentazione relativa a n. 8 affidamenti operati a favore di Società del Gruppo IRI, precisamente n.6 contratti stipulati con la Società Garboli REP e n.2 contratti stipulati con la Società Pavimental.

La documentazione trasmessa è costituita dai contratti e dalle specifiche tecniche ad essi allegate.

Come già rilevato in occasione del 5° SAL, si è riscontrato che a norma dell'art.5 dei precitati contratti, eventuali affidamenti in subappalto, sono subordinati alla preventiva autorizzazione da parte della Bagnoli, a un'indagine di mercato tra almeno 15 ditte nel caso di lavori e tra almeno 3 ditte in caso di servizi ed alla trasmissione alla medesima Bagnoli della documentazione relativa alle ditte interpellate.

E' altresì prevista la soglia del 30%, quale quota massima subappaltabile.

La Commissione ritiene pertanto necessario richiedere alla Bagnoli S.p.A. la produzione di idonea documentazione atta a comprovare che gli eventuali ricorsi a subappalti e/o affidamenti a ditte terze delle prestazioni commissionate dalla Bagnoli alla Garboli S.p.A. ed alla Pavimental siano stati disposti dalle medesime Società nel rispetto di quanto espressamente

previsto nei precitati contratti ed in conformità della normativa vigente o, in alternativa, certificazione attestante che non siano intervenuti subappalti,

In attesa che detta documentazione venga trasmessa, la Commissione propone di sospendere il pagamento di una cifra pari al 30% del valore dei contratti stipulati tra le due Società e la Bagnoli (tale percentuale costituisce il limite massimo subappaltabile previsto dalla normativa vigente).

La Commissione ha inoltre effettuato un controllo a campione su alcune delle convenzioni il cui rendiconto fa parte del 5 SAL.

In conclusione la cifra che questa Commissione propone di non ammettere al finanziamento, sulla cifra di L.mil.19.539,792, corrispondente all'importo complessivo rendicontato in occasione del 5° S.A.L. per la voce "Prestazioni" è pari a L.mil.3.738,674.

Detto importo afferisce per L.mil.184,291 al corrispettivo riconosciuto all'Ansaldo Volund per le prestazioni eseguite e rendicontate in occasione del 5° SAL.

Rispetto a tale affidamento, già esaminato in occasione del 4° SAL, la Commissione, per le motivazioni di cui al verbale n. 59 del 9 giugno 1999, esprime parere negativo di ammissione alla spesa.

La restante cifra di L.mil.3.554,383 rappresenta il 30% del valore complessivo dei contratti stipulati dalla Società Bagnoli S.p.A. con le Società Garboli Rep e Pavimental (L.mil.11.847,841) per la quale la Commissione, in attesa di ricevere la documentazione richiesta, propone di sospendere il pagamento.

In merito all'organizzazione della Conferenza Informativa, non essendo ancora pervenuti i risultati del monitoraggio con maglia 25x25 che dovranno essere illustrati nel corso di tale conferenza, la Commissione decide di riesaminare il problema della definizione della data e dei contenuti della Conferenza nel corso della riunione congiunta tra Commissione e Comitato prevista per il giorno 9 novembre 1999.

In merito alla richiesta di notizie avanzata dal Ministero dell'Ambiente al fine di predisporre una risposta all'interrogazione parlamentare n.3-03185 del Senatore Lauro ed altri, la Commissione ha predisposto la nota allegata al presente verbale che viene inviata al Ministero dell'Ambiente e per conoscenza al Comitato.

La Commissione ha acquisito presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Napoli il piano e lo stato particellare nonché l'elenco fogli catastali ricadenti nella zona della variante occidentale, in cui sono ricomprese le aree oggetto di bonifica.

E' tuttora in attesa che la Bagnoli designi i due professionisti incaricati di sviluppare l'indagine storico catastale, come da nota dell'ottobre 1999.

Napoli 4 novembre 1999

Alessandro D'Ambrosio

Benedetto De Vivo

Andreas Kipar

Valerio Milano

Enrico Rolle

Pravda Vinska e concorda *Pravda Vinska*
Pravda Vinska e concorda *Pravda Vinska*